



COMUNE DI TROIA

Proc. N. 7822

PROVINCIA DI FOGGIA

Data 20 OTT. 1994

Cat. cl. fasc.

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 55 del Reg.

OGGETTO: Regolamentazione per l'utilizzazione dei pendii a giardino da parte dei cittadini. "ADOTTA UN PEZZO DI GIARDINO";-

Data 3/6/1994

L'anno millenovecento **novantaquattro**, il giorno **tre** del mese di **giugno** alle ore _____, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

LA BELLA Domenico (SINDACO)		Presente	Assente		
			SI		
CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
COPPOLA Antonio Cosimo	si		MARINO Franceschino	si	
CAGGESE Giuseppe	si		DE SANTIS Mario	si	
VELLUTO Giovanni	si		DE SANTIS Paolo Aldo	si	
GRANATA Urbano	si		LIOCE Leonardo	si	
DE RITA Mario	si		DE LORENZIS Silvio	si	
ALTOBELLI Giovanni	si		D'APICE Antonio	si	
D'ATTOLI Nicola	si		BECCIA Edoardo	si	
DE BIASE Margherita Elena	si		CURCI Mario	si	

Tipografia MAURO - Troia

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Presenti n.	16
Assenti n.	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la Presidenza il Signor **Rag. Giuseppe CAGGESE** nella sua qualità di **SINDACO** - Assiste il Segretario **Dr. Michele PELLEGRINO** - Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i signori: =====

La seduta è pubblica;-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i pendii adiacenti alle abitazioni di questo centro abitato si trovano, spesso, in uno stato di completo abbandono sia per la impossibilità di provvedere alla loro ordinaria e straordinaria cura con il personale dipendente e che, comunque, la maggiore cura comporta un eccessivo onere di spesa non sopportabile da questa Amministrazione; sia per l'impossibilità di provvedere ad una adeguata sorveglianza indirizzata al rispetto del divieto di scaricare rifiuti;

CHE, continue sono le richieste di cittadini tendenti ad utilizzare a giardino parte dei pendii, al fine anche di evitare che tali terreni possano diventare ricettacolo di immondizie e di materiale di risulta;

RITENUTO, pertanto, di dover regolamentare tale utilizzo da parte dei cittadini con apposito atto deliberativo;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08 giugno 1990, nr. 142, da:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica: " favorevole ";
- il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile: " favorevole ai soli fini contabili, purchè non derivino oneri finanziari al Comune ";
- il segretario comunale sotto il profilo della legittimità: " favorevole ";

Con voti unanimi, espressi per appello nominale

D E L I B E R A

A) Di rendere possibile il rilascio di autorizzazioni annuali del Sindaco per l'utilizzo a giardino dei pendii ed aree destinate a verde pubblico, a titolo gratuito, da parte dei cittadini, scolaresche e condomini che ne faranno richiesta, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) - l'autorizzazione potrà essere rilasciata limitatamente ad una area espressamente individuata nell'atto autorizzativo ed avrà la durata di un anno, rinnovabile;
- 2) - l'utilizzo è consentito unicamente allo scopo di rendere il pendio a giardino, non essendo consentita alcuna altra destinazione o coltivazione dell'area assegnata. Il concessionario si obbliga al mantenimento, cura e pulizia del giardino in modo costante, secondo le indicazioni di questa Amministrazione;
- 3) - non è consentita la recinzione dell'area assegnata se non con la messa a dimora di siepi;

4) - tutti gli oneri derivanti dalla sistemazione e mantenimento dell'area assegnata a giardino saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario, nessuna esclusa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di fornire ai concessionari alberi, siepi, fiori, ecc. per la loro messa a dimora e di indire apposito concorso per la migliore gestione dell'area assegnata;

5) - l'utilizzazione dell'area assegnata a giardino è gratuita;

6) - la concessione è riferita al solo utilizzo dell'area a giardino e, pertanto, il concessionario non potrà accampare alcun diritto reale o di altra natura in ordine a tale utilizzazione;

7) - l'autorizzazione annuale potrà essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che il Concessionario abbia nulla a pretendere sia in ordine alle spese sopportate per la destinazione, utilizzazione e mantenimento dell'area a giardino sia per quelle di qualsiasi altra natura.

B) Di stabilire che il Comune a mezzo di manifesti pubblici inviterà annualmente i cittadini interessati a far richiesta dell'autorizzazione in argomento;

C) Di stabilire che nel rilasciare le autorizzazioni si darà priorità ai cittadini che hanno la loro abitazione prospiciente al pendio o all'area richiesta.-

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

f.to

Michele Pellegrino

f.to

Giuseppe Caggese

Prot. N.

7822

li

16 GIU. 1994

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

f.to

Michele Pellegrino

Prot. N.

li

Il Sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure: dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima. Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

f.to

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li

Visto: IL SINDACO

16 GIU. 1994

Il Segretario



La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno:

oppure dal _____

al _____

senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di Controllo, il quale ne ha accusata ricevuta in data _____, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, l'annullamento.

Il Segretario

f.to

Spazio riservato all'Organo di Controllo

N. 9795 di prot.

REGIONE PUGLIA

La Sezione Provinciale decentrata di controllo nella sede del 19 OTT. 1994 ha pronunciato dichiarazione di presa d'atto per mancanza di vizi.

Per copia conforme.

Foggia, li 19 OTT. 1994

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO



Comune di Troia
 Prot. N. 13203
 Data 20 OTT. 1994
 Cat. _____ cl. _____ fase _____

COMUNE DI TROIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 88 del Reg.

OGGETTO: Chiarimenti alla delibera consiliare n° 55 del 3/6/1994, avente per oggetto: "Regolamentazione per l'utilizzazione dei pendii a giardino da parte dei cittadini - "ADOTTA UN PEZZO DI GIARDINO".--

Data 19/09/1994

L'anno millenovecento **novantaquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **18,00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

LA BELLA Domenico (SINDACO)			Presente	Assente	
			SI		
CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
COPPOLA Antonio Cosimo	SI		MARINO Franceschino	SI	
CAGGESE Giuseppe	SI		DE SANTIS Mario	SI	
VELLUTO Giovanni		SI	DE SANTIS Paolo Aldo	SI	
GRANATA Urbano	SI		LIOCE Leonardo	SI	
DE RITA Mario		SI	DE LORENZIS Silvio	SI	
ALTOBELLI Giovanni	SI		D'APICE Antonio	SI	
D'ATTOLI Nicola	SI		BECCIA Edoardo		SI
DE BIASE Margherita Elena		SI	CURCI Mario	SI	

Tipografia MAURO - Troia

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Presenti n.	13
Assenti n.	4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la Presidenza il Signor **Dr. Domenico**

LA BELLA nella sua qualità di **SINDACO** - Assiste il Segretario **Dr. Michele PELLEGRINO**

- Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i

signori:

La seduta è **pubblica**,--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n° 55 del 3/6/1994 si stabiliva di rendere possibile il rilascio di autorizzazioni annuali del Sindaco per l'utilizzo a giardino dei pendii ed aree destinate a verde pubblico, a titolo gratuito, da parte dei cittadini, scolaresche e condomini che ne faranno richiesta, alle condizioni tutte stabilite nel citato atto deliberativo;

Che la S.P.D.C. di Foggia con decisione n° 5970, Verbale n° 81, seduta del 5/7/94, acquisita al protocollo di questo Comune in data 21/7/1994 al n° 7822, ha chiesto i seguenti chiarimenti con atto formale in merito alla citata deliberazione consiliare n° 55 del 3/6/1994:

"Rilevato che occorre conoscere:

- a) se nella pianta organica della P.A. in questione esistono qualifiche professionali che possono svolgere l'attività richiamate in narrativa, in caso positivo precisare il perchè della mancata prestazione e utilizzazione;
- b) i criteri che la P.A. seguirà per procedere alle relative autorizzazioni;
- c) come mai si ricorre al carattere della gratuità del rapporto;
- d) con quale atto la P.A. ha recepito il regolamento relativo al D.L. 507/93 e 295/92 (tassa occupazione e canone concessione)";

Ritenuto, in relazione ai rilievi formulati, di dover chiarire:

a) l'unica qualifica professionale attualmente prevista nella vigente pianta organica per la cura e mantenimento del verde pubblico è quella di Giardiniere Vivaista - 5^{q.f.}; Tale unica unità in servizio non può esplicare tutte le attività necessarie alla cura e manutenzione dell'intero verde pubblico esistente in questo Comune;

b) le autorizzazioni, previa richiesta a seguito di avviso pubblico, saranno rilasciate con priorità a coloro che abitano più vicino all'area richiesta, alle scolaresche ed ai condomini per le aree adiacenti al relativo fabbricato. Solo nel caso di ulteriore disponibilità di aree le concessioni saranno rilasciate in ordine cronologico di presentazione delle relative domande;

c) circa la "gratuità" della concessione si chiarisce che, in effetti, non si tratta di concessione dalla quale il concessionario possa trarne alcun beneficio di carattere economico, bensì di una iniziativa volontaristica tesa unicamente al miglioramento, cura e manutenzione dei pendii e delle aree verdi per una migliore qualità ambientale;

d) il nuovo regolamento per la occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato approvato con delibere di C.C. n° 35 del 30/5/1994 e n° 86 in data odierna; in esso è previsto il pagamento del canone di concessione solamente per uso di attività commerciali;

Sentita la proposta del Sindaco-Presidente di dover confermare la deliberazione consiliare n° 55 del 3/6/1994, alla luce dei chiarimenti sopra riportati;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08 giugno 1990, nr. 142, da:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica: " nulla da osservare per quanto di competenza ";
- il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile: " favorevole purchè non derivino nuove spese a carico del bilancio comunale ";
- il segretario comunale sotto il profilo della legittimità: " favorevole ";

Con voti favorevoli n° 12, astenuto n° 1 (D'Apice), espressi per appello nominale;

DELIBERA

- di confermare, siccome conferma, per i motivi esposti in narrativa e alla luce dei chiarimenti sopra riportati, la deliberazione consiliare n° 55 del 3/6/1994, avente per oggetto: "Regolamentazione per l'utilizzazione dei pendii a giardino da parte dei cittadini - "ADOTTA UN PEZZO DI GIARDINO".-

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO

f.to Michele Pellegrino

IL PRESIDENTE

f.to Domenico La Bella

Prot. N. 13209 li

5 OTT. 1994

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

f.to

~~Michele Pellegrino~~

Prot. N. li

Il Sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure: dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima. Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

f.to

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li
Visto: IL SINDACO

[Signature]

5 OTT. 1994

Il Segretario

[Signature]

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno:

oppure dal _____ al _____ senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di Controllo, il quale ne ha accusata ricevuta in data _____, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, l'annullamento.

Il Segretario

f.to



Spazio riservato all'Organo di Controllo

N. 9495 di prot.

REGIONE PUGLIA

La Sezione Provinciale decentrata di controllo nella seduta del 19 OTT. 1994 ha pronunciato dichiarazione di presa d'atto per mancanza di vizi.

Per copia conforme.

Foggia, li 19 OTT. 1994

IL SEGRETARIO

